

Martedì la prima giunta e poi l'incontro con Provveditore agli studi e presidi

“Ascolterò le famiglie in crisi per i problemi economici”

Isabella Sorgini ieri nominata ufficialmente in giunta dal sindaco Berruti

ERMANN BRANCA
SAVONA

Ieri mattina il sindaco Berruti ha ufficializzato la nomina di Isabella Sorgini come assessore ai Servizi sociali che furono di Lucia Bacciu. L'incarico è già stato formalizzato e martedì la Sorgini parteciperà alla prima giunta gettando nella mischia l'entusiasmo tipico di chi è chiamato per la prima volta ad amministrare la propria città.

«Ho solo diciotto mesi prima delle elezioni ma voglio sfruttarli al meglio - ha esordito Isabella Sorgini -. Spesso in passato con Berruti abbiamo parlato della nostra città e delle cose che avremmo voluto fare per renderla più moderna, più ospitale, più funzionante. Ora è venuto il momento di mettere in



Il neo assessore Isabella Sorgini ieri mattina accanto al sindaco Federico Berruti

pratica le idee». La Sorgini ha annunciato anche il proprio metodo di lavoro: «Mi baserò sulla capacità di ascolto. Il nostro è un assessorato di strada, in cui sarà importante cogliere le richieste e fronteggiare la crisi economica che sta coinvolgendo le famiglie».

Le deleghe per Isabella Sorgini saranno identiche a quelle lasciate da Lucia Bacciu: Pubblica Istruzione, Promozione sociale, Politiche per la casa, Conferenza dei sindaci. Settori che sono vicini alla mentalità della Sorgini: «Ho fatto una lunga esperienza nell'Agesci e nel mondo dell'affido familiare. Nella mia famiglia ho avuto già cinque bambini in affido e ritengo che sia un'esperienza bella e difficile che tante famiglie dovrebbero fare». Il tema della famiglia porta inevitabilmente al marito Livio Giraud, capogruppo del Pd in Comune: «Credo che lascerà l'incarico di capogruppo ma che resterà in Consiglio». La Sorgini ha invece annunciato che a Palazzo Sisto starà quattro giorni la settimana, perché gli altri due li dedicherà all'Avvocatura dello Stato.

Il sindaco Berruti ha presentato così il nuovo assessore: «Isabella Sorgini ha caratteristiche ideali dal punto di vista culturale e anche come personalità. Ha fatto esperienza nell'amministrazione provinciale e l'ho scelta anche per l'attività svolta nell'ambito del Pd come responsabile regionale dell'organizzazione». Berruti ha indicato anche i primi problemi che il neo assessore sarà chiamato a risolvere: «I tagli alla spesa pubblica decisi dal governo per risanare il bilancio, stanno provocando pesanti ricadute sugli enti locali chiamati a supplire in ambiti in cui sinora non esistevano competenze. Ci è capitato per l'assistenza alle mense scolastiche delle medie e credo che in futuro avremo incombenze anche in altri settori. Per questo sarà importante il Consiglio monodisciplinare dedicato alla scuola. Nei prossimi giorni, inoltre, incontreremo il provveditore agli Studi Carla Barzaghi e i dirigenti scolastici di Savona per una panoramica su tutte le problematiche del mondo della scuola».

Retrosce

SAVONA

Tre anni movimentati per gli organigrammi di Palazzo Sisto

In tre anni fra assessori, dirigenti, segretari generali e city manager, il sindaco Berruti ha cambiato più volte l'assetto dell'amministrazione di Palazzo Sisto. Si era partiti a luglio 2006 con una giunta «risparmiosa» basata solo su otto assessori, due in meno rispetto a quella di Ruggeri e il sindaco che si era tenuto la delega della Cultura. E' durata poco perché quasi subito è entrato in scena l'«esterno» Ferdinando Molteni che ha tolto a Berruti il fardello della Cultura portando a nove il numero complessivo degli assessorati. Poi sono cominciati i rimpasti delle deleghe, alcuni anche molto significativi. Di Tullio ad

Un valzer di assessori dirigenti e segretari



Luciano Campagnolo, ex architetto capo



Nanni Ferro, ex city manager



Piero Araldo, ex segretario generale

esempio ha ceduto i Lavori pubblici a Tuve e il Traffico a Caviglia prendendo in cambio l'Urbanistica e portando a compimento fra l'altro il Piano regolatore. Il vicesindaco però ha ricevuto in dote quasi subito anche il Personale. E' storia recente, invece, l'uscita di scena di Lucia Bacciu che per impegni di lavoro ha lasciato i Servizi sociali a Isabella Sorgini.

Ancora più movimentato il valzer dei dirigenti. Il sindaco ha già cambiato tre segretari: Franca Spina, Michele Pinzuti, Piero Araldo e presto ne verrà scelto un quarto. La poltrona di city manager è stata prima assegnata a Nanni Ferro, quindi a Michele Pinzuti, poi a Piero Araldo. Berruti ha inoltre prima tolto il doppio incarico (Urbanistica-Lavori pubblici) a Luciano Campagnolo facendogli subentrare Luca Pesce come responsabile dell'Ufficio tecnico e successivamente assumendo Giovanna Macario all'Urbanistica per colmare il vuoto lasciato dalle dimissioni di Campagnolo. Come vicesegretario Luca Bisso ha lasciato il posto a Clara Oliveri, mentre Giovanni Librici è stato incaricato dei Tributi lasciando il Bilancio a Ilaria Angela Gaggero. [E. B.]

da 20 anni insieme
a casa tua.

Con professionalità abbiamo
soddisfatto i sogni
di migliaia di famiglie

FC **FONDOCASA**
consulenti immobiliari

tutte le agenzie su:
www.fondocasa.it